



Prot. N. 9484 1/12-1 del 30/07/2024

**OGGETTO:** Decreto di conferimento incarico di Direttore Generale -Segretario - Responsabile ad interim dell'Area Amministrativa della Comunità Montana di Valle Trompia.

**IL PRESIDENTE**

RICHIAMATA la Delibera Assembleare n. 17 del 29/07/2024 avente per oggetto “**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA E DELLA GIUNTA ESECUTIVA.**”;

PRESO ATTO che l’Assemblea della Comunità Montana di Valle Trompia nella seduta del 29/07/2024, ha eletto a Presidente della Comunità Montana per il quinquennio 2024-2029 l’Arch. Massimo Ottelli;

**PREMESSO** che:

- con deliberazione della Giunta esecutiva n. 122 del 16/11/2016 è stata approvata l’assunzione a tempo pieno indeterminato di un Dirigente con profilo professionale Direttore - Segretario Responsabile Area Finanziaria;
- In data 15 febbraio 2017 è stato assunto in servizio un dirigente a tempo pieno indeterminato con il ruolo di Dirigente con il profilo di Direttore Segretario;
- il regolamento generale degli uffici e dei servizi dell’ente prevede l’individuazione delle seguenti Aree all’interno della Comunità Montana prevede l’articolazione della struttura organizzativa dell’Ente;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 136 del 12/12/2018 sono state individuate ed istituite le seguenti posizioni dirigenziali apicali:
  - ✓ Dirigente Direttore Generale- Segretario - Responsabile Area Amministrativa;
  - ✓ Dirigente Responsabile dell’Area Territorio, Agricoltura e Ambiente;
- la Comunità, intende avvalersi per tali unità organizzative della facoltà di cui all’articolo 109, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
- il dipendente cui viene conferito l’incarico, è tenuto a svolgere nell’ambito dell’organizzazione della Comunità Montana le funzioni di direzione di area

ed in particolare al medesimo vengono parte delle funzioni previste dall'art 107, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 267 del 2000 che recita:

**Art. 107 – Funzioni e responsabilità della dirigenza**

**Comma 2.** Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo stato tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli art. 97 e 108

**Comma 3.** Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico ambientale;
- h) attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti, o in base a questi delegati dal Presidente.

PREMESSO INOLTRE che il CAD (D.Lgs. 82/2005) istituisce all'art. 6 ter l'indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 6-ter del CAD istituisce l'Indice dei domicili digitali della pubblica amministrazione e dei gestori di pubblici servizi-IPA disciplinandone altresì il suo aggiornamento
- che le Linee guida dell'indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi prevedono che debba essere nominato un Referente IPA con il compito di interagire con il Gestore IPA per l'inserimento e la modifica dei dati nell'Indice, nonché per ogni altra questione riguardante la presenza dell'Ente nell'IPA
- che vi è la necessità di perseguire gli obiettivi previsti nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il vigente Statuto della Comunità Montana di Valle Trompia;

## CONFERISCE

1. Al dott. Armando Sciatti Dirigente a tempo pieno indeterminato, l'incarico di Direttore Generale - Segretario - Responsabile *ad interim* Area Amministrativa attribuendo al medesimo i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
2. Al dott. Armando Sciatti la nomina di datore di lavoro ai sensi del d.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. Al dott. Armando Sciatti la nomina di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 06/11/2012 n. 190 e s.m.i.;
4. Al dott. Armando Sciatti la nomina di Referente IPA, Indice di cui all'art 6-ter del Codice delle Amministrazioni Digitali (D.Lgs 82/2005).
5. Vista la presenza unicamente di un'altra posizione dirigenziale da sottoporre a valutazione, al dott. Armando Sciatti la nomina di Componente unico del Nucleo di Valutazione ai sensi vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
6. l'incarico ha la durata fino al termine del mandato amministrativo 2024-2029;
7. l'indennità di posizione e risultato sono definite con provvedimento della Giunta Esecutiva secondo le prescrizioni della normativa vigente;
8. di dare atto che la valutazione del Direttore Generale è effettuata dal Presidente;
9. l'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui precedente punto 5 per le motivazioni previste dalla normativa vigente;
10. la revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza;
11. per tutto quanto non è previsto dal presente decreto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D. Lgs 165/2001, nel codice civile (capo I, titolo II Libro V), nel contratto individuale di lavoro, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa nonché nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti del compatto Regione- autonomie locali.



Il Presidente  
Arch. Massimo Ottelli

